

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL SETTORE “RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTI”

Oggetto: **Costituzione fondo risorse decentrate del personale del comparto AMAP – anno 2026.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2026, con proiezione triennale 2026-2028);

VISTA la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n.62 del 02.12.2025 relativa all'approvazione del Bilancio preventivo Amap 2026-2028, annualità 2026 e successive variazioni;

DECRETA

- di determinare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate anno 2026 del personale non dirigente dell'AMAP che risulta pari ad un importo totale di €. 924.966,36 così come riportato nell'allegato “A”, parte integrante del presente decreto;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto è complessivamente pari a presunti € 1.223.730,49, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, e trova copertura finanziaria sul bilancio di previsione AMAP 2026/2028, annualità 2026, sul progetto 13.99 “Costo del Personale”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 02.12.2025, per € 924.966,36 (Fondo per le risorse decentrate del personale del Comparto ruolo AMAP), sulla voce 20.40.06, € 220.141,99 (oneri riflessi), sulla voce 20.40.07 per € 78.622,14 (IRAP) sulla voce 20.40.02, i cui impegni saranno assunti con la firma definitiva del contratto decentrato integrativo per personale non dirigente AMAP 2026;
- di quantificare la quota parte del fondo del personale regionale non dirigente assegnato ad AMAP, pari a presunti € 124.792,35 al lordo di tutti gli oneri riflessi, risulta a carico del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 della Regione Marche;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Marche - Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche per i successivi adempimenti di competenza e di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Tiziana Pasquini
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Normativa di riferimento

- Legge Regionale 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale;
- Legge Regionale 12.05.2022 n. 11 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;
- CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016/2018 del 21.05.2018;
- CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16.07.2024;
- CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2022/2024 del 23.02.2026;
- Dlgs n. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”
- D.L .n. 34/2019 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”;
- L. n. 449/1997 “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 28.11.2022 “L.R. n. 11/2022 art. 4 comma 1 lett. b) Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura e Pesca” AMAP”;
- Delibera del Cda Amap n. 8 del 02.02.2023 “L.R. 11/2022 art. 11-DGR 1748/2022- Determinazione dotazione organica del comparto e della dirigenza dell’ nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;
- Decreto della Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali della Regione Marche n. 720 del 19/11/2024;
- Delibera del CdA AMAP n. 7 del 21.02.2024 “L.R. 11/2022 art. 11-DGR 1748/2022 – Rideterminazione dotazione organica di primo impianto del personale comparto e della dirigenza dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;
- Decreto della Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali della giunta regionale n. 720 del 19/11/2024 “Attuazione DGR n. 1736 del 15.11.2024. Rideterminazione dei limiti relativi ai fondi di finanziamento del trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente (art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017) e della consistenza numerica e del valore medio pro-capite (art. 33, comma 1, di 34/2019 convertito nella legge 58/2019). Rideterminazione della spesa del personale (art. 1, commi 557 e ss., legge 296/2006);
- Delibera del CdA AMAP n. 43 del 06.08.2025 “L.R. 11/2022 art. 11-DGR 1748/2022 – Rimodulazione della dotazione organica di primo impianto del personale comparto e della dirigenza dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” di cui alla delibera CdA n. 7/2024.”

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Con legge regionale 12.05.2022 n. 11 l’ASSAM è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 28.11.2022 sono state approvate le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura e Pesca” AMAP. Tali linee di indirizzo prevedono che *“A decorrere dal 1 gennaio 2023 il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente, di cui all’articolo 67 del Contratto*



Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 ed il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 saranno alimentati in relazione alla progressiva copertura dei posti previsti nella dotazione organica, applicando un principio di omogeneità rispetto al trattamento economico accessorio medio pro-capite in essere per i dipendenti della Giunta regionale”.

Gli adempimenti attuativi dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili all'attività di gestione delle risorse umane e, pertanto, di competenza dei dirigenti.

La costituzione del Fondo per le risorse decentrate, in quanto applicativo del contratto nazionale collettivo, è atto datoriale mentre, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, i criteri per la distribuzione delle risorse disponibili sono oggetto di contrattazione integrativa.

Ai fini della prima costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto anno 2023, con decreto della dirigente del settore amministrativo n.337 del 25.10.2024, l'AMAP in applicazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale con DGR n.1570/2022 in merito alla costituzione del Fondo del salario accessorio del comparto ha previsto che “... *La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale*”, e determinava il limite di cui all' art. 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e all'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2023, non potendo far riferimento al valore del 2016, trattandosi di ente pubblico di nuova istituzione, sommando:

- il numero dei dipendenti del comparto previsti in dotazione organica approvata con delibera del Cda Amap n. 8 del 02.02.2023 (128) moltiplicato per la quota media del trattamento accessorio del personale del comparto (€ 7.920,90) come indicato con decreto della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della regione Marche n. 31 del 24.01.2023.
- il numero dei dirigenti previsti in dotazione organica approvata con delibera del Cda Amap n. 8 del 02.02.2023 (n. 2) moltiplicato per per la quota media del trattamento accessorio del personale del comparto della dirigenza (€ 56.459,61) come indicato con decreto della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della regione Marche n. 31 del 24.01.2023.

Nel corso del 2024 si è proceduto con Deliberazione del CdA Amap n. 7 del 21.02.2024 ad una rideterminazione della dotazione organica di primo impianto, prevedendo n.132 unità di cui n.129 dipendenti del comparto e n. 3 dirigenti (di cui 1 Direttore).

Con decreto della Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali della Regione Marche n. 720 del 19.11.2024 è stata determinata:

- la riduzione del procapite del fondo del salario accessorio comparto AMAP precedentemente determinato in € 7.920,90 a € 7.860,44;
- la riduzione del procapite del fondo della dirigenza precedentemente determinato in € 56.459,61 a € 56.439,27.

Da quanto sopra evidenziato si è reso necessario adeguare il limite, di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 e articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2023, alle modifiche intervenute, sommando:

- il numero dei dipendenti del comparto previsti in dotazione organica approvata con delibera del Cda Amap n. 7 del 21.02.2024 (129) moltiplicato per la quota media del trattamento accessorio del personale del comparto (€ 7.860,44);
- Il numero dei dirigenti previsti in dotazione organica approvata con delibera del Cda Amap n. 7 del 21/02/2024 (3) moltiplicato per il procapite (€ 56.439,27).

Pertanto il limite di cui all' 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e art. 79 comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2023, alla luce delle modifiche intervenute risulta pari a € 1.183.314,57, a cui si aggiungono €



30.000,00 del fondo dello straordinario per un importo complessivo di € 1.213.314,57, come risulta dal prospetto Allegato "B".

Il Fondo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 79 CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sopra richiamato, risulta costituito da un unico importo consolidato pari a € 483.276,96 determinato moltiplicando l'importo procapite, pari ad € 7.860,44, per il numero effettivo dei dipendenti presenti al 1° gennaio 2023 pari a n. 84 unità, decurtato di € 177.000,00 per la remunerazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata qualificazione sempre riferite all'annualità 2023.

Tra le risorse stabili si procede ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. c, del CCNL sopra richiamato, a prevedere un incremento relativo ad un aumento di dotazione organica rispetto al personale presente al 1° gennaio 2026, per un importo pari a € 180.790,12 ($€ 7.860,44 * 23$ dipendenti rapportati ai mesi di presenza).

Ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera g) del CCNL 2016/2018 si evidenzia l'incremento di € 5.000,00 per riduzione stabile del fondo del lavoro straordinario effettuata nel 2024.

Si confermano gli incrementi contrattuali disposti dal CCNL 2019/2021 Funzioni locali, come da schema allegato A, secondo quanto previsto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni locali 2019/2021 del 16.11.2022, per quanto applicabile ad un ente di nuova istituzione che procede alla prima costituzione del fondo.

In particolare si incrementa di:

- € 7.098,00 con riferimento all'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 (un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per n.84 unità di personale destinatarie del presente CCNL);
- € 1.223,30 con riferimento all'art. 79 comma 1 lett. d) del CCNL 2019/2021 (importo pari alle differenze tra gli incrementi degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali);
- € 109.718,90 con riferimento all'art. 79 comma 1 bis del CCNL 2019/2021 (differenziali B1/B3 e D1/D3).

Con la sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali del personale del comparto, sottoscritto in data 23 febbraio 2026, all'art.58 "*Fondo risorse decentrate: integrazione alla disciplina dei precedenti CCNL*" sono previsti, un incremento pari al 0,14% del monte salari 2021 per le risorse decentrate e di un 0,22% del monte salari 2021 per le retribuzioni di posizione e risultato delle EQ, ma gli incrementi non possono essere applicati sul fondo AMAP dal momento che si tratta di fondo di un ente di nuova istituzione (legge regionale n. 11/2022) e non risulta possibile computare gli incrementi disposti dall'art. 58 CCNL Funzioni Locali del 23/02/2026.

Si applica invece la riduzione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art. 60 comma 2 del CCNL Funzioni Locali del 23.02.2026 "*Parziale conglobamento nello stipendio tabellare della indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22 gennaio 2004*" per € 14.966,20 sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C del medesimo CCNL, computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento.

Viene considerato tra le risorse variabili l'importo di € 94.325,28, quale trasferimento di fondi da parte della Giunta Regionale, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP, (n. 12 dipendenti regionali assegnati) in relazione agli incarichi conferiti ed alle funzioni svolte presso l'Agenzia, esclusi gli istituti relativi alle progressioni economiche e l'indennità di comparto, il cui onere resta a carico del Fondo risorse decentrate della Giunta regionale.



Tra le risorse variabili è inoltre possibile imputare, secondo quanto previsto dall'art 79 comma 2 lett. c), le "risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa". Considerando che nel corso dell'anno 2026 sono state assunte n. 11 unità a tempo determinato eterofinanziate dai vari progetti nazionali e comunitari che interessano l'AMAP, e facendo riferimento ai dati riportati in bilancio relativamente al salario accessorio previsto e riparametrati gli stessi rispetto ai mesi effettivi di attività lavorativa, è possibile prevedere un importo pari ad € 60.500,00 finalizzato per l'appunto alla copertura del salario accessorio di tale personale; essendo tale importo definito in via presuntiva, eventuali risorse non utilizzate sul personale a tempo determinato saranno considerate economia di bilancio e non potranno essere riportate nell'anno successivo, in quanto economia derivante dalla parte variabile.

Tra le risorse variabili, alla voce di cui all' Art. 67, comma 3 lett. b) CCNL 2016-18 "Risorse da specifiche disposizioni di legge " viene riportato l'importo presunto di € 8.000,00 al netto degli oneri riflessi, quali incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023, visto il parere della Ragioneria Generale dello Stato n.225928 del 12.09.2023, che ha affermato che gli incentivi per le funzioni tecniche sebbene non più soggetti a contrattazione integrativa, debbano comunque essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate.

Facendo quindi riferimento a quanto sopra illustrato, l'importo totale del Fondo delle risorse decentrate destinate alla remunerazione del salario accessorio per il personale dell'Amap risulta pari a € 924.966,36, esclusi gli oneri così come riportato nel prospetto di cui all'allegato "A".

L'importo complessivo relativo al fondo per le risorse decentrate comparto 2026 a valere sul bilancio di previsione AMAP 2026/2028, annualità 2026, è pari a presunti € 1.233.730,49 comprensivi degli oneri riflessi, e trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, progetto 13.99 "Costo del Personale", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 02.12.2025, per :

- € 924.966,36 (Fondo per le risorse decentrate del personale del Comparto ruolo AMAP) sulla voce 20.40.06;
- € 220.141,99 (oneri riflessi) sulla voce 20.40.07;
- € 78.622,14 (IRAP) sulla voce 20.40.02;

i cui impegni saranno assunti con la firma definitiva del contratto decentrato integrativo per personale non dirigente AMAP 2026;

La quota parte del fondo del personale regionale assegnato ad AMAP pari a presunti € 124.792,35 al lordo di tutti gli oneri riflessi, risulta a carico del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 della Regione Marche.

Sul presente atto l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole (all. C) prot. 3168|28/04/2026.

Il presente atto viene trasmesso alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche e pubblicato sul sito istituzionale dell'agenzia.

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

EP

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Carteletti Monica

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A: Fondo risorse decentrate
Allegato B: Limite fondo
Allegato C: Parere revisore contabile

